



Comune di Tempio Pausania
Provincia di Olbia Tempio
Settore dei Servizi alla Persona ed alle Imprese

BANDO DI SELEZIONE

AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' ESTREME

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE

Vista la Deliberazione regionale n. 14/21 del 06.04.2010 e la n. 23/3 del 12.05.2011 aventi come oggetto Azioni di Contrasto alle povertà estreme.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 03.02.2011 e la n. 162 del 01.09.2011 e la propria Determinazione n. 884 del 02.09.2011

RENDE NOTO

Art. 1 OGGETTO

Il Presente bando ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale del "Programma azioni di contrasto alle povertà", secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 14/21 del 06.04.2010 allegato n. 1 con le integrazioni previste dalla Deliberazione regionale n. 23/3 del 12.05.2011

Art. 2 DESTINATARI DEL PROGRAMMA

Possono presentare domanda tutti coloro i quali al momento dell'approvazione del Bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea.
- Cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea ed in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
- Residenza anagrafica nel Comune di Tempio Pausania e da almeno due anni nel territorio della Sardegna.
- Nuclei familiari, persone singole, prive di reddito o con reddito insufficiente, secondo gli indicatori di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 14/21 del 06.04.2010 come di seguito:

LINEA N.1 (Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà)

- nuclei familiari, persone singole, prive di reddito o con reddito insufficiente, secondo gli indicatori di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 14/21 del 06.04.2010 e in possesso di reddito ISEE non superiore ad €. 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti Irpef,
- **LINEA N.2** (Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali)

- nuclei familiari, persone singole, prive di reddito o con reddito insufficiente, secondo gli indicatori di cui alla Delibera Regionale n. 14/21 del 06.04.2010 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 23/3 del 12.05.2011 in possesso di reddito ISEE non superiore ai seguenti parametri:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia di povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia di povertà annuale (soglia mensile per 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	€ 599,80	€ 7.197,60	€ 7.197,00
2 componenti	1,00	€ 999,67	€ 11.996,04	€ 7.640,00
3 componenti	1,33	€ 1.329,56	€ 15.954,72	€ 7.820,00
4 componenti	1,63	€ 1.629,46	€ 19.553,52	€ 7.948,00
5 componenti	1,90	€ 1.899,37	€ 22.792,44	€ 7.997,00
6 componenti	2,16	€ 2.159,29	€ 25.911,48	€ 8.097,00
7 o più componenti	2,40	€ 2.399,21	€ 28.790,52	€ 8.109,00

Art. 3 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande debitamente sottoscritte devono essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti dal competente Ufficio Comunale. I moduli di domanda sono a disposizione presso L'ufficio Servizi Sociali p.zza Gallura 2° piano

La presentazione delle domande al protocollo dell'Ente deve avvenire a partire dal 14.02.2011 e a pena di decadenza nei termini come sotto specificato :

- dal 19.07.2011 al 19.09.2011 per la graduatoria da elaborare entro il 28.09.2011
- dal 20.09.2011 al 21.11.2011 per la graduatoria da elaborare entro il 07.12.2011

Art. 4 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Amministrazione Comunale valuterà le domande nel rispetto dei criteri stabiliti all'art. 2 e 5, al termine dell'istruttoria saranno predisposte DUE GRADUATORIE una per ciascuna linea d'intervento (linea 1 e linea 2).

Gli utenti utilmente collocati nelle due graduatorie potranno accedere all'erogazione del contributo in funzione delle disponibilità finanziarie destinate a ciascuna misura per il bimestre di riferimento.

Spetta all'Operatore Sociale titolare del caso la valutazione dell'entità e la durata del contributo.

Sarà cura del Servizio Sociale prima di procedere alla predisposizione delle nuove graduatorie bimestrali esaurire comunque quelle vigenti.

Art. 5 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Ai sensi della Deliberazione Regionale 34/31 del 20.07.2009 e della Delibera RAS n. 23/3 del 12.05.2011 l'Amministrazione valuterà in modo prioritario le seguenti situazioni, mediante l'attribuzione dei seguenti

punti:

1. **ATTRIBUZIONE PUNTEGGI LINEA DI INTERVENTO n.1**

1) Nuclei monogenitoriale con figli minori a carico: (PUNTI 6)

- Verrà assegnato un'ulteriore mezzo punto per ogni figlio minore oltre il primo.
- Verrà assegnato un ulteriore mezzo punto per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap.
- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare anziano non autosufficiente.

2) Nuclei Familiari con 4 o più componenti: (PUNTI 5)

- Verrà assegnato un' ulteriore mezzopunto per ogni figlio minore a carico oltre il secondo.
- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap.
- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare anziano non autosufficiente.

3) Nuclei Familiari con 3 o più componenti (PUNTI 4)

- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap.
- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare anziano non autosufficiente.

4) Persone che vivono sole: (PUNTI 3)

Per tutti i richiedenti verrà valutata la condizione reddituale (ISEE) comprensiva dei redditi esenti IRPEF nella seguente misura:

- ISEE da €. 0 a €. 500,00 PUNTI 9
- ISEE da €. 501,00 a €. 1.000,00 PUNTI 8
- ISEE da €. 1001,00 a €. 1.500,00 PUNTI 7
- ISEE da €. 1501,00 a €. 2.000,00 PUNTI 6
- ISEE da €. 2001,00 a €. 2.500,00 PUNTI 5
- ISEE da €. 2501,00 a €. 3.000,00 PUNTI 4
- ISEE da €. 3001,00 a €. 3.500,00 PUNTI 3

-
- ISEE da €. 3501,00 a €. 4.000,00 PUNTI 2
 - ISEE da €. 4.001,00 a €. 4.500,00 PUNTI 1

2. **ATTRIBUZIONE PUNTEGGI LINEA DI INTERVENTO n. 2**

La linea di intervento è finalizzata all'abbattimento dei servizi essenziali quali:

- A. canone di locazione (esclusi i beneficiari della L. 431/98)
- B. energia elettrica
- C. smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- D. riscaldamento
- E. gas di cucina
- F. consumo acqua potabile
- G. servizi educativi per la I^a infanzia
- H. Obblighi di natura tributaria (Debiti contratti con Equitalia)

1) **Nuclei Familiari con 6 o più componenti: (PUNTI 6)**

Verrà assegnato un' ulteriore mezzo punto per ogni figlio minore a carico oltre il quarto.

- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap.
- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare anziano non autosufficiente.

2) **Nuclei monogenitoriale con figli minori a carico: (PUNTI 4)**

- Verrà assegnato un' ulteriore mezzopunto per ogni figlio minore oltre il primo.
- Verrà assegnato un ulteriore mezzo punto per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap.
- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare anziano non autosufficiente.

3) **Nuclei Familiari con 4 o più componenti (PUNTI 4)**

- Verrà assegnato un' ulteriore mezzopunto per ogni figlio minore a carico oltre il secondo.

- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap.
- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare anziano non autosufficiente.

4) Anziani soli non autosufficienti (oltre i 65 anni di età): (PUNTI 3)

5) Persone che vivono sole: (PUNTI 2)

6) Nuclei Familiari con 3 o più componenti: (PUNTI 2)

- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap.
- Verrà assegnato un ulteriore mezzopunto per ogni componente il nucleo familiare anziano non autosufficiente.

Per tutti i richiedenti verrà valutata la condizione reddituale (ISEE) nella seguente misura:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia di povertà annuale	Soglia di povertà ISEE	PUNTEGGI
1 componente	0,60	€ 7.197,60	Da € zero a € 4.000,00	p. 3
			Da € 4.001,00 a € 7.197,60	p. 2
2 componenti	1,00	€ 11.996,04	Da € zero a € 4.000,00	p. 4
			Da € 4.001,00 a € 7.640,00	p. 3
3 componenti	1,33	€ 15.954,72	Da € zero a € 4.000,00	p. 5
			Da € 4.001,00 a € 7.820,00	p. 4
4 componenti	1,63	€ 19.553,52	Da € zero a € 4.000,00	p. 6
			Da € 4.001,00 a € 7.948,00	p. 5
5 componenti	1,90	€ 22.792,44	Da € zero a € 4.000,00	p. 7
			Da € 4.001,00 a € 7.997,00	p. 6

6 componenti	2,16	€ 25.911,48	Da € zero a € 4.000,00	p. 8
			Da € 4.001,00 a € 8.097,00	p. 7
7 o più componenti	2,40	28790,52	Da € zero a € 4.000,00	p. 9
			Da € 4.001,00 a € 8.109,00	p. 8

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL BISOGNO SOCIALE.

A ciascuna delle categorie di seguito indicate sarà attribuito un “peso”, **da zero a 20 punti**, attribuito dall’operatore titolare del caso in base alle propria specifica competenza e professionalità.

La sommatoria dei “pesi” di ciascuna categoria indica il “PESO DEL BISOGNO”, tale peso può avere un valore complessivo da 0 a 100.

Il peso del bisogno corrisponde alla percentuale di erogazione del contributo economico rispetto all’intervento massimo (massima durata per massimo importo mensile), salvo i casi in cui l’utente, nella specificazione della natura ed entità del proprio bisogno, concorda con l’Assistente Sociale l’esatto importo e destinazione dello stesso, comunque entro i limiti massimi di contributo erogabile.

La durata massima dell’intervento dovrà essere calcolata a partire dal mese successivo rispetto a quello approvazione della graduatoria, (es. per le graduatorie del mese di Aprile la durata massima è calcolata per il periodo Maggio/Dicembre). I richiedenti (con solo riferimento alla LINEA 2) avranno un congruo termine per provvedere al pagamento delle spese presentate a supporto della loro richiesta e per le quali viene erogato il contributo. In caso di inadempimento il servizio sociale provvederà alla sospensione del contributo assegnato (es. mancato pagamento delle bollette per le quali è stato disposto il pagamento del contributo).

A tutti i richiedenti verrà data comunicazione dell’esito del procedimento mediante affissione della graduatoria all’albo pretorio

1) CONDIZIONE SOGGETTIVA : punti da zero a 20

età: in relazione all’autonomia individuale; provenienza: in relazione alle difficoltà di inserimento sociale (comprese le persone provenienti da nuclei familiari storicamente emarginati); scolarità e formazione professionale: in relazione alla possibilità di autogestirsi;

condizioni fisiche e/o psichiche: in relazione alla autonomia personale; altre condizioni personali (stato di detenzione, misure alternative al carcere...);

Condizione Gravemente compromessa = 20 pt

Compromessa = 10 pt

Non compromessa = 0

2) CONDIZIONE FAMILIARE : Punti da zero a 20 punti

Tipologia di componenti del nucleo, con particolare riguardo al carico familiare o agli obblighi di cura che ne derivano; esistenza di familiari non conviventi tenuti all'obbligo di mantenimento (art. 433 cc).

Condizione Gravemente compromessa = 20 pt

Compromessa = 10 pt

Non compromessa = 0

3) CONDIZIONE ABITATIVA: Punti da zero a 20 punti

Tipologia di abitazione in relazione alle necessità del nucleo; tipologia di godimento (affitto

da locatario, affitto derivante dall'utilizzo di alloggi residenziali pubblici o a canone sociale, proprietà, usufrutto); accesso alle misure per il rimborso dei canoni di locazione in misura adeguata all'importo annuo dell'affitto; condizioni igienico sanitarie dell'alloggio (rientra

anche la tipologia di riscaldamento).

Condizione Gravemente compromessa = 20 pt

Compromessa = 10 pt

Non compromessa = 0

4) CONDIZIONE SOCIALE: Punti da zero a 20 punti

Condizione occupazionale: con riferimento alla tipologia di contratto (pensionato, assenza di occupazione, precarietà, regolarità contrattuale, stagionalità); incidenza delle condizioni

personali sulle capacità e possibilità di reperire un' occupazione; condizioni ambientali rispetto all'inserimento nella comunità locale; condizioni sociali rispetto ai bisogni ed al sistema dei servizi (es. ricorso a strutture sanitarie in comuni differenti da quello di residenza); accesso ad altre misure di intervento economico (es. "Leggi di settore");

Condizione Gravemente compromessa = 20 pt

Compromessa = 10 pt

Non compromessa = 0

5) CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO: Punti da zero a 20 punti

Elementi conoscitivi raccolti dall'operatore che non rientrano nelle categorie precedenti, ma che sono

considerate imprescindibili per un'adeguata valutazione ed intervento sul bisogno (es. improvvisa perdita di autonomia economica, incidenza della problematica sull'intera condizione psicosociale, prevenzione del rischio di /o coinvolgimento in situazioni a rischio di emarginazione sociale dell'utente o dei minori presenti nel nucleo).

Condizione Gravemente compromessa = 20 pt

Compromessa = 10 pt

Non compromessa = 0

Art. 6 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PER ENTRARE LE LINEE DI INTERVENTO

⇒ Certificazione ISEE (D. lgs. n. 109/98) da richiedersi presso i CAF (Centri di Assistenza Fiscale), dell'ultimo anno disponibile all'atto della presentazione della domanda.

⇒ Certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3.

⇒ Certificazione di invalidità al 100% comprovante lo stato di non autosufficienza dell'anziano (oltre i 65 anni di età).

⇒ Autocertificazione attestante la residenza presso il Comune di Tempio Pausania, e residenza in Sardegna da almeno due anni, resa mediante il modulo di domanda.

⇒ Autocertificazione dei redditi esenti Irpef (pensione di Inv. Civile, cecità sordomutismo; indennità d'accompagnamento, pensione sociale o assegno sociale; rendita Inail per invalidità permanente o morte, pensione di guerra o reversibilità di guerra, borsa di studio universitaria o per frequenza corsi di ricerca e postlaurea, altre entrate a qualsiasi titolo percepite) resa mediante il modulo di domanda.

⇒ Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti.

L'Amministrazione Comunale effettua controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure necessarie al loro integrale recupero.

Tempio Pausania lì 09/09/2011

F.to Il Dirigente
del Settore dei Servizi alla Persona ed alle Imprese
Dott.ssa Piera Lucia Sotgiu

